



# Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.2 del 07/05/2015

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015 -RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017**

L'anno duemilaquindici addì sette del mese di maggio alle ore quindici e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SOI SALVATORE - Presidente	Sì
2. CAU EMANUELE - Consigliere	Sì
3. COSSU GIULIA - Consigliere	Sì
4. ACCA ANTONELLA - Consigliere	No
5. MARRAS GIULIANO - Consigliere	Sì
6. MURRU GIANDOMENICO - Vice Sindaco	Sì
7. LORIA FRANCA - Consigliere	No
8. TRUDU ANGELO - Consigliere	No
9. PUDDU AGOSTINO - Consigliere	No
10. MASSA MARIA SERENA - Consigliere	Sì
11. ANEDDA RAMONA - Consigliere	Sì
12. CAU ELIA - Consigliere	Sì
13. CAU GIANPIETRO - Consigliere	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	5

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor SCALA MARIA BONARIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor SOI SALVATORE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnico - contabile;

ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del vigente regolamento sui controlli interni;

**VISTO** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs n. 118/2011; il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza Stato -città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**VISTO** l'art. 174, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e il documento unico di programmazione, e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, per la sua approvazione;

**VISTO** l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 al 31 marzo 2015;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015, che differisce ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali al 31/05/2015;

**VISTO** il decreto legislativo n. 118/2011, art. 11, comma 12, così come sostituito dal D. Lgs n. 126/2014, art. 1, comma 1, lettera m, per il quale “ Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva....”;

**DATO ATTO** che, in relazione agli adempimenti previsti dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria ed in particolare dall'art. 58 “*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni ed altri enti locali*” che al comma 1 prevede, a cura di ciascun ente, la redazione di apposito elenco nel quale inserire i **beni non strumentali** all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nel territorio comunale;

**VISTA** la legge 30 luglio 2010 n. 122 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 e in particolare:

- l'art. 6 comma 8 il quale prevede che la spesa annua per mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;

- l'art. 6 comma 9 il quale prevede che a partire dal 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per sponsorizzazioni;
- l'art. 6 commi 12 -13-14-relativi alle riduzioni per spese missioni, attività di formazione e acquisto, noleggio e manutenzione autovetture;

**VISTO** l'art. 1, comma 141 della legge di stabilità 2012 che ha introdotto il divieto di effettuare, negli anni 2013 e 2014, spese per l'acquisto di mobili e arredi in misura superiore al 20 per cento della spesa sostenuta per gli stessi beni in **media** negli anni 2010 e 2011;

**VISTO** il decreto legge mille proroghe n. 192/2014 che proroga al 2015 il tetto del 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi;

**VISTA** la normativa in materia di personale che prevede che i comuni non sottoposti al patto di stabilità non possono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

**CONSIDERATO** che la spesa del personale rispetta il limite stabilito dal comma 11 dell'art. 4-quater della legge n. 44 del 24/04/2012 secondo cui le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare del 2008;

**CONSIDERATO** che sono stati rispettati gli altri limiti imposti dalla normativa vigente ad eccezione del limite imposto per gli arredi, in quanto l'importo previsto in bilancio è superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011; tale limite viene superato in quanto urge acquistare una scrivania per l'ufficio protocollo, essendo quella in uso obsoleta e non a norma di legge;

**DATO ATTO** che viene previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 (D.Lgs 118/2011) nel limite previsto per gli enti che non hanno aderito alla sperimentazione e cioè almeno il 36% per il 2015, 55% per il 2016 e il 70% per il 2017;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 13/04/2015 con la quale viene approvato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e lo schema di bilancio pluriennale 2015/2017 elaborato dal servizio finanziario in osservanza della normativa dettata dal D. Legislativo 267/2000 nonché dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica;

**CONSIDERATO** che in data 24/04/2015 prot. n. 1502 è stato notificato ai consiglieri l'avviso di deposito nell'ufficio di ragioneria, del bilancio di previsione 2015 la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale 2015/2017;

**DATO ATTO** che con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 28/01/2015 esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2015//2017, debitamente sottoscritto dal responsabile dell'ufficio tecnico;

**VISTA** la propria deliberazione n. 07 del 08/05/2014 con la quale è stato approvato il conto consuntivo 2013;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni:

G.C. n. 18 del 13/04/2015 "Determinazione tariffe pubblicità e Tosap anno 2015";

G.C. n. 17 del 13/04/2015 “Individuazione servizi a domanda individuale anno 2015”;  
G.C. n. 16 del 13/04/2015 “Determinazione del valore venale delle aree edificabili ai fini IMU 2015”;  
G.C. n. 19 del 13/04/2015 “Determinazione Indennità di funzione sindaco e assessori anno 2015”;  
G.C. n. 20 del 13/04/2015 relativa alla ricognizione delle eccedenze di personale anno 2015;  
G.C. n. 21 relativa alla programmazione fabbisogno del personale del triennio 2015/2017;

**RITENUTO DOVER CONFERMARE:**

-Le aliquote IMU vigenti nel 2014;  
-l'importo dei gettoni di presenza ai consiglieri vigenti nel 2014

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C n. 12 del 23/06/2014 con la quale si stabiliva per l'anno 2014 l'aliquota TASI pari a zero;

**RITENUTO** dover confermare anche per il 2015 l'aliquota zero;

**VISTA** la delibera n. 1 in data odierna di approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe TARI 2015;

**DATO ATTO CHE:**

-il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art. 58 del D.Lgs 25/06/2008 n. 112, convertito nella legge 06/08/2008 n. 133 approvato con deliberazione c.c. n. 3 del 12/02/2012 non subisce modifiche;  
-le previsioni del bilancio sono coerenti con la normativa vigente;

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C n. 25 del 09/07/2013 con la quale è stato nominato revisore dei conti la Dr.ssa Serra Cecilia per il periodo 31/07/2013- 30/07/2016;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) di cui al verbale n. 1 del 24/04/2015 e prot. al n. 1503 del 24/04/2015;

**Con votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano**

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**DI APPROVARE** la relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2017 allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**DI APPROVARE** il bilancio pluriennale 2015/2017 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**DI APPROVARE** il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e l'elenco annuale 2015 ;

**DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 12, del D.lgs n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2015/2017, redatto secondo il D. Lgs 118/2011 ai soli fini conoscitivi;

**DI DARE ATTO** che con delibera C.C. n. 3 del 12/02/2010 è stato approvato l'elenco dei beni immobili di cui all'art. 58 della legge 6 agosto 2008, n. 133, come specificato in premessa.

**DI CONFERMARE** i gettoni di presenza ai consiglieri e componenti commissioni consiliari nella misura e negli importi determinati nel 2014 e secondo le disposizioni previste dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000 ed ai sensi dell'art. 82 comma 8 del decreto legislativo n. 267/2000.

**DI CONFERMARE** le aliquote IMU vigenti nel 2014;

**DI CONFERMARE** l'aliquota TASI vigente nel 2014 e cioè zero.

**RAVVISATA** l'urgenza, con separata votazione, unanime, viene dichiarata la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs 18.08.00 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to : SOI SALVATORE

Il Segretario Comunale  
F.to : SCALA MARIA BONARIA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/05/2015 al 26/05/2015 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to SCALA MARIA BONARIA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
SCALA MARIA BONARIA

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

#### DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 07-mag-2015

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Senis, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
SCALA MARIA BONARIA

DA TRASMETTERE A

- UFFICIO TECNICO
- UFFICIO AMMINISTRATIVO
- UFFICIO CONTABILE
- UFFICIO VIGILANZA
- UFFICIO SERVIZIO SOCIALE

Il Segretario Comunale